

## NOTA STAMPA

### **PIETRO SALINI A TG2 POST: ITALIA RIPARTA DAL SUD E DAI GIOVANI PER CREARE LAVORO E OCCUPAZIONE IN TUTTA ITALIA E PER SUPPORTARE LA RIPRESA ECONOMICA DEL PAESE**

Milano, 8 luglio 2021 – “Siamo di fronte ad una grande sfida che è la sfida della ripartenza, non solo rimettendo a posto ciò che è stato danneggiato dalla pandemia, ma anche creando le condizioni per un nuovo sviluppo di lungo termine per il Paese, come quello che abbiamo visto nel secondo dopoguerra. Oggi la vera priorità è creare lavoro ed occupazione in tutta Italia e le infrastrutture realizzate con un nuovo modello di collaborazione pubblico privato, sul modello Genova, rappresentano lo strumento migliore per rilanciare il Paese insieme a tutta la filiera. Le imprese del settore in Italia rappresentano un sistema con una *expertise* considerata tra le migliori al mondo e su questo serve fare leva per far ripartire il settore ed il Paese” ha dichiarato l’Amministratore Delegato di Webuild Pietro Salini, ospite del programma TG2 Post su Rai 2, dedicato a “Impresa Italia”. Ospiti del programma anche Fabio Tamburini, Direttore Il Sole 24 Ore e Gennaro Sangiuliano, Direttore TG2.

“Dobbiamo ripartire dal Sud Italia e dai giovani, anche con scuole professionali che possano colmare il gap di formazione tecnica che deve permetterci di tornare ad essere competitivi a livello internazionale e porre le condizioni per lo sviluppo di un piano di crescita di lungo termine. Noi stiamo già lavorando con molte università in Italia, come l’Università di Genova, e stiamo lanciando delle borse di studio intitolate a Alberto Giovannini per promuovere lo studio di materie STEM presso i giovani, in particolari donne e giovani del Sud, con idee di innovazione e digitalizzazione nel nostro settore”

In Italia, sono 7 mila le imprese coinvolte dal Gruppo nei 20 principali progetti e 7,5 miliardi di euro è il valore dei contratti con la filiera di questi 20 progetti. Solo nel Ponte Genova San Giorgio sono state attivate 330 imprese per un valore delle forniture che supera i 160 milioni di euro. Oggi nel Sud abbiamo 10 grandi progetti operativi e altri 5 aggiudicati di recente, e in questi 10 progetti abbiamo una catena di fornitori diretti di 1.700 imprese per circa 950 milioni di euro di contratti.

Salini ha poi concluso “questo è un momento epocale per l’Italia. Stiamo finalmente tornando a focalizzare le attività sul nostro Paese, facendo leva sull’accelerazione degli investimenti infrastrutturali favorita dal PNRR. Siamo pronti a fare la nostra parte, per fare da traino e favorire una reciproca crescita per contaminazione all’interno di tutta la filiera”.

\*\*\*

*Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l’energia idroelettrica, l’acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG. Il Gruppo è l’espressione di 115 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 70.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l’espansione del Canale di Panama; l’impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l’Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2020 ha registrato un portafoglio ordini totale di €41,7 miliardi, con l’89% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all’avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Webuild,*



*soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).*

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



**Contatti:**

**Relazioni con i Media**

**Carmen Cecchini**

**Tel. +39 3463019009**

**email: [c.cecchini@webuildgroup.com](mailto:c.cecchini@webuildgroup.com)**